In un International Forum approfondite le potenzialità di Marocco, Tunisia, Egitto, Bulgaria, Romania e Serbia

Le opportunità di Balcani e Sud Mediterraneo

La rinnovata centralità del Mediterraneo pone l'Italia, ed in particolare il Mezzogiorno, nel ruolo chiave di cerniera nel processo di promozione della cooperazione tra i Balcani e la sponda Sud del Mediterraneo. In particolare, grazie alla collocazione geografica della Campania, anche per le imprese della Regione si aprono nuove vie di sviluppo legate alla forte crescita degli scambi che coinvolgono i paesi dell'Est Europa e che riguardano direttamente l'intera area del Mediterraneo e i Paesi del Nord Africa.

Di Mediterraneo e opportunità di sviluppo per le imprese della regione in Marocco, Tunisia, Egitto, Bulgaria, Romania e Serbia si è parlato giovedì 19 novembre, presso la Sala d'Amato dell'Unione Industriali di Napoli, durante l'International Forum, dal titolo "Italia Ponte tra i Balcani e il Sud del Mediterraneo".

L'iniziativa, realizzata dall'Unione con Unicredit, Fondazione Euro-Med Development Center, Confindustria Balcani e Confindustria Assafrica & Mediterraneo, nel quadro degli interventi a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle pmi della Campania, ha avuto lo scopo di illustrare alle circa 160 imprese intervenute lo scenario politico-economico e gli elementi di attrattività dei mercati dell'Area balcanica e dei Paesi del Mediterraneo, Africa e Medio Oriente.

L'incontro è stato introdotto dai saluti del Presidente dell'Unione Industriali, **Ambrogio Prezioso**. Ad aprire la sessione dei lavori l'intervento di **Felice Delle Femine**, Regional Manager Sud Italia di UniCredit, seguito da **Giancarlo Aragona**, Presidente della Fondazione Euro-Med Development Center.

Il Forum, moderato dal Vice Presidente dell'Unione Industriali, **Domenico Menniti**, si è sviluppato successivamente con una fase operativa in cui sono state illustrate le opportunità di business in alcuni Paesi. Per l'Egitto è intervenuto il Console commerciale del Consolato Egiziano di Milano (Ufficio commerciale), **Ahmed Maghawry Diab**. Subito dopo è seguita la relazione per il Marocco di **Sara Maftah**, Business Development Manager di Amdi (Agence Marocaine de Developpement des Investissements, Ufficio di rappresentanza Italia). Le occasioni di investimento in Tunisia sono state approfondite dalla Vice Direttrice di Fipa (Foreign Investment Promotion Agency, Ufficio di Milano), **Thouraya Khayati**. Per la Bulgaria è intervenuto **Aldo Andreoni** (UniCredit Bank Bulgaria), per la Romania **Marco Montermini** (UniCredit Bank Romania), per la Serbia **Niccolò Bonferroni** (UniCredit Bank Serbia).

Un momento dell'International Forum "Italia Ponte tra i Balcani e il Sud del Mediterraneo"

Durante la mattinata è emerso che il Marocco, la Tunisia, l'Egitto, la Bulgaria, la Romania e la Serbia sono mercati strategici per dimensioni, collocazione geografica e predisposizione verso i prodotti della Regione. In particolare, gli scambi commerciali tra Campania e Bulgaria hanno mostrato un'espansione nella prima parte dell'anno.

Nei primi sei mesi del 2015, infatti, le esportazioni della Campania destinate alla Bulgaria sono state di quasi 15 milioni di euro, con un aumento del 7% rispetto al corrispondente periodo del 2014. Sono state di circa 60 milioni di euro, invece, le esportazioni della Campania destinate alla Romania, mentre sono in espansione su base annua anche gli scambi commerciali tra la Campania e la Serbia, per un valore di quasi 16 milioni di euro e in aumento dell'8% rispetto al corrispondente semestre del 2014. Le esportazioni della Campania destinate alla Tunisia sono state di circa 118 milioni di euro, in aumento del 5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato, mentre gli scambi commerciali tra la Campania e l'Egitto nei primi sei mesi del 2015 sono stati di quasi 29 milioni di euro, con un marcato aumento rispetto al corrispondente periodo del 2014 (+39%).

"Abbiamo illustrato le opportunità offerte da mercati molto importanti, in crescita e a noi vicini. Marocco, Tunisia, Egitto, Bulgaria, Romania e Serbia sono mercati strategici per dimensione, collocazione e predisposizione verso i nostri prodotti", ha dichiarato **Ambrogio Prezioso**, Presidente dell'Unione Industriali di Napoli. "Lo scenario in cui si muovono le nostre imprese resta però complesso, e la presenza delle nostre realtà produttive all'estero non è ancora adeguata alle potenzialità offerte dal mercato globale. Dobbiamo dunque continuare a favorire la crescita della dimensione internazionale delle nostre aziende, sia agevolando l'accesso ai mercati esteri per chi non ha ancora varcato i confini nazionali, sia supportando le imprese già internazionalizzate in modo che queste ultime possano diventare trainanti per una evoluzione complessiva del sistema produttivo locale. Pur nelle difficoltà del momento, ci sono numerose speranze da coltivare e segnali positivi da riconoscere in comparti di eccellenza, dall'aeronautica all'automotive, dalla chimica alla meccatronica e ai mezzi di trasporto, per quanto riguarda i settori a forte componente di innovazione tecnologica. E poi, fra i comparti tradizionali del made in Italy, dall'agroalimentare al tessile-sistema moda".

"La rinnovata centralità del Mediterraneo rappresenta un'opportunità per le imprese del nostro territorio", ha detto **Felice Delle Femine**, Regional Manager Sud di UniCredit. I Paesi dei Balcani e del Sud del Mediterraneo hanno conosciuto negli anni recenti una notevole espansione dei loro traffici commerciali e la collocazione geografica della nostra Regione, cerniera tra queste due aree, può rappresentare una opportunità di sviluppo per le imprese della nostra regione.

Tuttavia è necessario migliorare le infrastrutture portuali e quelle ferroviarie, al fine di attrarre una parte dei traffici che attraversano l'Europa. Il Marocco, la Tunisia, l'Egitto, la Bulgaria, la Romania e la Serbia sono caratterizzati da notevoli potenzialità di crescita e sono dunque mercati molto interessanti per le aziende del nostro territorio. UniCredit, forte di una rete internazionale distribuita in 50 Paesi, si pone come partner privilegiato per le aziende interessate ad implementare o sviluppare gli scambi commerciali su questi mercati".

Assemblea Pubblica Unione Industriali

15.00 Registrazione

Saluto
Luigi de Magistris
Sindaco di Napoli, Sindaco Città Metropolitana di Napoli

Relazione
Ambrogio Prezioso
Presidente Unione Industriali di Napoli

Proiezione di un filmato
presentato da **Antonello Perillo**
Capo Redattore Centrale TGR Campania

Intervengono:
Derrick de Kerckhove
Università di Toronto e Federico II
Vincenzo De Luca
Presidente Regione Campania
Antonio D'Amato
Presidente Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro
Giorgio Squinzi
Presidente Confindustria

Conclude
Graziano Delrio
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

I lavori vengono condotti da ***Alessandro Barbano***
Direttore de Il Mattino

Per accredito on-line: www.unindustria.na.it

Quarta edizione per il Technology Day

Il "Technology Day", giunto alla quarta edizione, è una interessante opportunità per le pmi campane di conoscere innovazioni da introdurre nel proprio processo produttivo ed esporre i propri prodotti grazie alla "fiera tecnologica" organizzata durante l'evento. L'iniziativa, in programma giovedì 26 novembre (inizio ore 9.30) presso la sede di Stmicroelectronics e Micron di Arzano, s'inquadra nell'accordo "NeaPolis Innovation" stipulato tra Confindustria Campania, i cinque Atenei campani, Enea, Cnr e le due grandi multinazionali Micron Semiconductor e Stmicroelectronics.

La firma oggi nel corso di una conferenza stampa

Alimentazione sicura: intesa tra Unione e Medici Pediatri

Un Patto di collaborazione scientifica tra l'Unione Industriali e la Federazione Italiana Medici Pediatri (Fimp) sarà firmato oggi, martedì 24 novembre, nel corso di una conferenza stampa in programma presso la sede dell'associazione imprenditoriale, in piazza dei Martiri 58, Napoli.

L'Unione Industriali, nella convinzione che i temi della nutrizione, della salute e della sicurezza alimentare rappresenteranno un asse strategico per l'industria alimentare nei prossimi vent'anni, ha deciso di sostenere azioni di promozione di stili di vita salutari e di educazione alimentare. In questa logica rientra la collaborazione con la Federazione Italiana Medici Pediatri, mirata a valorizzare un contesto regionale campano caratterizzato da un'industria agroalimentare avanzata, capace di garantire un'offerta ai massimi livelli di qualità, di sicurezza igienico sanitaria e di tutela delle tradizioni alimentari nazionali.

Un percorso che ha conosciuto una tappa significativa lo scorso 19 ottobre, con la presentazione al Padiglione Italia di Expo del volume "La Dieta Mediterranea nel primo anno di vita", edito da Cuzzolin e curato da **Raffaella de Franchis** in collaborazione con il Gruppo di lavoro Dieta Mediterranea in Pediatria della Federazione Italiana Medici Pediatri di Napoli e con la Sezione Industria Alimentare dell'Unione Industriali.

La definizione di un Accordo tra l'Unione e la Fimp è un altro importante tassello della collaborazione avviata. Quattro sono gli ambiti prioritari su cui intende svilupparsi l'accordo di collaborazione: educazione alla salute, sicurezza alimentare, adozione di corretti stili di vita, attenzione all'ambiente attraverso l'organizzazione di iniziative di approfondimento, formazione, informazione e promozione nonché lo sviluppo di progetti congiunti.

Interverranno alla conferenza stampa il Presidente dell'Unione, **Ambrogio Prezioso**, il Presidente della Sezione Industria Alimentare dell'Unione, **Giuseppe Esposito,** il Segretario Provinciale di Fimp Napoli, **Antonio D'Avino**, la Pediatra, Coordinatrice Gruppo di Lavoro Dieta Mediterranea della sezione napoletana Federazione Italiana Medici Pediatri, Raffaella de Franchis.

Modererà i lavori il giornalista economico, **Enzo Agliardi.**

La manifestazione si svolgerà dal 27 al 29 novembre alla Mostra d'Oltremare

Le imprese dell'Arredamento e del Legno alla mostra convegno Arkeda

Anche quest'anno la Sezione Industria Arredamento e Legno dell'Unione Industriali di Napoli, presieduta da **Angela Russo**, sarà presente ad Arkeda, la Mostra Convegno dell'Architettura, Edilizia, Design e Arredo, giunta alla terza edizione, in programma alla Mostra d'Oltremare dal 27 al 29 novembre. Ciascuna azienda avrà uno stand con logo Unione. La partecipazione sarà effettuata congiuntamente alla Sezione di Confindustria Salerno, presieduta da **Paola Cianciullo**.

Di seguito un profilo delle imprese partecipanti.

Mundialflex. L'azienda nasce negli anni cinquanta con produzioni di materassi tradizionali in lana e fibra vegetale. L'evoluzione tecnologica, sempre in armonia con stili e valori identitari, l'ha condotta a realizzare materassi con sistemi innovativi, a molle, in poliuretano, in memory e in lattice, offrendo in tal modo alla clientela una vasta gamma di prodotti, anche 'fuori misura'. Serve più di cento paesi in tutto il mondo, ma la sua progettazione e produzione è rigorosamente made in Italy.

Angela Russo

Rubinacci Falegnameria. Presenta una collezione di *cabinet* per la casa pensati per dare carattere al living contemporaneo con un design esclusivo che esalta funzionalità dei mobili e tattilità dei legni. Dopo decenni di riduzione formale e semplificazione segnica, il paesaggio del soggiorno torna a essere animato da madie, cassettiere, consolle, comò, credenze e cristalliere, per racchiudere, e mostrare, gli oggetti dell'abitare attuale in un uno scenario di contenitori con styling sobriamente caratterizzato.

Cianciullo Marmi. Storica azienda campana, vanta più di cento anni di attività nella lavorazione del marmo e delle pietre naturali. Da vecchia bottega artigiana si è trasformata nei decenni in industria globale. Tracce di questo percorso le possiamo trovare nel New Jersey, a New York, Miami, Los Angeles, Madrid, Bilbao, Cadice, N'Djamena, Riyadh, Patrasso e in molti altri luoghi. E' guidata attualmente da Paola e Massimo Cianciullo, che hanno ereditato l'antico "mestiere" dal bisnonno, raffinato scultore della fine dell'Ottocento.

Tekla. Progettazione, scelta dei materiali, formazione, produzione, commercializzazione, logistica, posa in opera, servizi pre e post vendita: la squadra Tekla trova la sua massima espressione nel rapporto con il cliente, coprendo interamente la catena del valore dell'infisso. Tra le principali produzioni dell'azienda figurano porte, finestre, facciate continue e ventilate, porte blindate. Nel 2015 diverse novità tra cui il nuovo catalogo e un brevetto ottenuto su un prodotto in legno alluminio.